



COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Verbale Parere n. 20 del 31 dicembre 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

Questo Revisore unico, **dott. Giuseppe Zappia**, ha esaminato la delibera di Giunta n. 313 del 15 dicembre 2021 relativa allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, che unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020, sono stati trasmessi in data 16 dicembre 2021 con pec prot. 13562.

Il Revisore, tenuto conto che la gestione dell'esercizio 2020 ha interessato l'attività di vigilanza del precedente revisore e, pertanto, **nominato solo a far data dal 6 agosto 2021**, riporterà e darà parere solo su dati rilevati agli atti dell'Ente e previa consultazione e confronto con i funzionari preposti alla gestione dello stesso compatibilmente con le loro esigenze e tenendo conto del periodo pandemico. In tal senso constata e rileva che l'attività revisionale in merito alla vigilanza nel corso dell'esercizio 2020 è documentata dai verbali segnati dal numero 1 al numero 16/18.

Sulle superiori brevi premesse e constatazioni, questo revisore **presenta** l'allegata relazione ex articolo 239 del TUEL che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nel corso della revisione postuma questo Revisore ha verificato che il Comune ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutto quanto normativamente oggetto di tale obbligo.

Con riferimento ai termini **questo revisore rileva e dà atto del mancato rispetto** di quanto previsto dall'articolo 227 e della proroga concessa, **mentre tenderà a rispettare** la tempistica ex 239, comma 1, lettera d) del TUEL.

Montemaggiore Belsito, lì 31 dicembre 2021

IL REVISORE UNICO
Dott. Giuseppe Zappia

PREMESSA

Il Comune di Alessandria della Rocca registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 2728 abitanti.

Il Revisore Unico ha verificato **la correttezza** degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna, con esclusione di quelli che fanno riferimento agli adempimenti BDAP sul rendiconto 2020, per i quali il Comune **non ha** caricato la documentazione nella modalità *“Preconsuntivo o Approvato dalla Giunta o dall’organo esecutivo”*.

Sugli atti sin qui trasmessi alla BDAP **non sono segnalati errori** bloccanti.

Questo Revisore Unico, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune **non è** strutturalmente deficitario, tranne che per due parametri dei quali si darà specifica nella fase conclusiva della presente; altresì, questo revisore unico, prende atto che, prioritariamente all'adozione dell'atto di Giunta Comunale, l'ente ha provveduto alla parifica dei conti degli agenti contabili con determina del settore finanziario n. 72 del 30 novembre 2021, R.G. 836 di stessa data.

1. LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	1.971.508,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	1.971.508,72
Differenza	0,00

L'Organo di revisione nel rispetto dell'art. 223 del Tuel ha proceduto come segue:

- Verifica di cassa 1 trimestre 2020 verbale n. 6 del 21/07/2020
- Verifica di cassa 2 trimestre 2020 verbale n. 7 del 21/07/2020
- **Verifica di cassa 3 trimestre 2020 verbale n.18 del 09/06/2021**
- Verifica di cassa 4 trimestre 2020 verbale n.18 del 09/06/2021

Con verbale n. 18 del 09/06/2021 risulta accertato, pertanto, l'ammontare del fondo di cassa al 31/12/2020 nell'importo così come sopra riportato.

Questo Revisore unico ha verificato il rispetto dei tempi di pagamento di cui al d.lgs. 231/2002 (riferito pari a 17 giorni).

Questo Revisore Unico ha verificato anche il rispetto dei limiti di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e da atto, come da prospetti in seguito, che nel corso dell'esercizio 2020, de relato, non risulta utilizzata alcuna anticipazione concedibile.

Il Revisore Unico ha verificato che il Comune si sia dotato di una gestione della cassa vincolata.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	182.912,64	463.419,81	541.714,65
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	182.912,64	171.419,81	541.714,65
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	280.507,17	370.294,84	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	463.419,81	541.714,65	541.714,65
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	463.419,81	541.714,65	541.714,65

Nel corso dell'esercizio 2020 non si evidenzia e, di conseguenza, non risulta utilizzo di cassa vincolata, anche se, non potendo esaminare il conto del Tesoriere, non se ne può dichiarare l'effettiva consistenza e concordanza.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 né nella determina di parifica, peraltro molto sommaria, della gestione sono evidenziati pagamenti per azioni esecutive

Commentare: Si raccomanda però all'ente nel corso della verifica di cassa da effettuare con questo revisore sulla prossima gestione rendicontale, di evidenziare e dare conto dell'eventuale gestione della cassa vincolata, onde rendere conscio l'organo revisionale della dovuta attenzione prestata alla gestione degli equilibri di cassa.

Si raccomanda altresì all'ufficio finanziario, in sede di atto di parifica dei conti, di specificare meglio e non in estrema sintesi i vari saldi delle gestioni di ogni agente contabile e, per quanto attiene i rapporti con gli agenti esterni preposti alla riscossione di entrate che si proceda al controllo peculiare con l'ufficio tributi dei vari introiti e riversamenti che risultano trasmessi da parte delle Agenzie di riscossione.

2. LA GESTIONE IN C/RESIDUI

Per l'analisi dei residui si rinvia al verbale n 15 del.02/12/2021 sulla delibera di riaccertamento ordinario (n. 296 del 3 dicembre 2021).

Relativamente alla gestione dei residui l'Organo di revisione rileva la seguente capacità di smaltimento degli stessi:

Riscossioni in conto residui/residui attivi iniziali (totale escluso titolo 9) = percentuale di realizzazione 34% gestione corrente, 10% gestione capitale;

Pagamenti in conto residui/residui passivi iniziali (totale escluso titolo 7) = percentuale di smaltimento 59% parte corrente, 36% gestione capitale;

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2020 è la seguente:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	127.052,16	96.674,06	93.332,42	86.223,91	277.256,08	658.262,63	595.630,70	1.934.431,96
Titolo 2	0,00	0,00	125.100,00	0,00	0,00	0,00	524.284,80	649.384,80
Titolo 3	155.711,89	38.969,08	35.515,73	28.251,73	44.299,93	178.468,70	172.543,25	653.760,31
Titolo 4	1.899.257,24	3.992,20	47.933,64	0,00	0,00	34.599,64	1.104.128,88	3.089.911,60
Titolo 5	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	31.575,43	0,00	0,00	0,00	127.047,00	0,00	187.823,57	346.446,00
Titolo 7	0,00	0,00	15.501,21	0,00	0,00	0,00	0,00	15.501,21
Titolo 9	5.314,50	0,00	10.380,00	0,00	0,00	1.200,00	28.135,56	45.030,06
Totale	2.218.911,22	139.635,34	327.763,00	114.475,64	448.603,01	872.530,97	2.612.546,76	6.734.465,94

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2020 è la seguente:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	35.217,06	25.280,46	48.673,02	216.489,36	752.917,34	1.078.577,24
Titolo 2	1.711,83	0,00	1.000,00	0,00	1.324,05	160.117,27	1.628.721,34	1.792.874,49
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	25.159,57	1.893,44	1.186,97	0,00	0,00	1.664,82	72.332,64	102.237,44
Totale	26.871,40	1.893,44	37.404,03	25.280,46	49.997,07	378.271,45	2.456.471,32	2.976.189,17

Per quanto attiene la gestione dei residui si riporta quanto già evidenziato sul verbale nr. 15 del 2 dicembre 2021 sulla scarsa attenzione da parte dei responsabili dei servizi inadeguata ed insufficiente per quanto attiene il mantenimento dei residui attivi, la cui massa appare eccessiva se rapportata alla consistenza del bilancio ed alla tipologia dell'ente.

Si richiama, altresì, quanto già evidenziato dal precedente revisore in sede di riaccertamento dei residui, nonché a quanto raccomandato da questo revisore in sede di parere completo al riaccertamento stesso.

3. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione contabile 2020 è il seguente:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			541.714,65
RISCOSSIONI	1.229.545,50	4.628.734,85	5.858.280,35
PAGAMENTI	831.210,24	3.597.276,04	4.428.486,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.971.508,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.971.508,72
RESIDUI ATTIVI	4.121.918,78	2.612.546,76	6.734.465,54
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	519.717,85	2.456.471,32	2.976.189,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			78.694,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			143.994,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			5.507.096,03

La conciliazione tra risultato di competenza 2020 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.187.534,25
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio	1.187.534,25
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	176.097,34
Fondo pluriennale vincolato di spesa	222.689,06
SALDO FPV	-46.591,72
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	624.086,04
Minori residui passivi riaccertati (+)	374.214,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	-249.871,65
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.187.534,25
SALDO FPV	-46.591,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	-249.871,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.616.025,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	5.507.096,03

L'evoluzione delle componenti del risultato di amministrazione è la seguente:

Evoluzione del risultato di amministrazione			
	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	4.086.609,29	4.616.025,15	5.507.096,03
Composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	1.816.646,05	1.939.999,36	2.689.474,16
Parte vincolata (C)	1.611.215,05	1.972.235,82	2.491.996,08
Parte destinata agli investimenti (D)	392.169,12	457.463,48	149.053,74
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	266.579,07	246.326,49	176.572,05

Nel corso dell'esercizio l'ente **non ha provveduto** al recupero delle eventuali quote di disavanzo in **quanto non sussiste la fattispecie**,

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	0,00
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	0,00
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	0,00
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	0,00

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2020	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2019 (a)	Disavanzo di amministrazione e al 31/12/2020 (b)	Disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	Disavanzo iscritto in spesa nell'esercizio 2020 (d)	Ripiano disavanzo non effettuato (e) = (d) -(c)
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			0,00		0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			0,00		0,00
Disavanzo tecnico al 31.12....			0,00		0,00
Disavanzo da costituzione FAL ex DL 35/2013			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con un piano di rientro di cui alla delibera...			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con un piano di rientro di cui alla delibera...			0,00		
Disavanzo derivante dall'esercizio 2020			0,00		0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL DISAVANZO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023	COMPOSIZIONE E DEL DISAVANZO AL 31/12/2020	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da costituzione FAL ex DL 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con un piano di rientro di cui alla delibera...					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con un piano di rientro di cui alla delibera...					
Disavanzo derivante dall'esercizio 2020					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL					
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

b) L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2019 nel corso dell'esercizio 2020 è la seguente:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	1.939.999,36	1.972.235,82	457.463,48	246.326,49	4.616.025,15
Copertura dei debiti fuori bilancio					0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					0,00
Finanziamento spese di investimento					0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti					0,00
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00
Altra modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata					0,00
Utilizzo parte vincolata					0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti					0,00
Valore delle parti non utilizzate	1.939.999,36	1.972.235,82	457.463,48	246.326,49	4.616.025,15
Totale	1.939.999,36	1.972.235,82	457.463,48	246.326,49	4.616.025,15

Parte accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo contezioso	Fondo passività potenziali	Altri accantonamenti	Totale
	0,00	0,00	0,00	1.939.999,36	1.939.999,36
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	1.939.999,36	1.939.999,36
Totale	0,00	0,00	0,00	1.939.999,36	1.939.999,36

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	Totale
	0,00	0,00	0,00	1.972.235,82	1.972.235,82
Utilizzo parte vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	1.972.235,82	1.972.235,82
Totale	0,00	0,00	0,00	1.972.235,82	1.972.235,82

Il Revisore Unico ha verificato che i saldi riportati nelle tabelle a1, a2 e a3 **sono coerenti** con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

Il Revisore Unico ha verificato che il totale riportato nell'ultima colonna dei prospetti a1, a2 e a3 è **coerente** con quanto riportato nel prospetto del risultato di amministrazione.

Il Comune ha indicato nel prospetto a2 e/o a3 l'entità di risorse vincolate e/o destinate ad investimenti già oggetto di accantonamenti.

Il Revisore Unico ha verificato de relato che nell'avanzo vincolato è **correttamente** riportato l'avanzo vincolato relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2020 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori che sono stati oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

Rileva però che nonostante le raccomandazioni del revisore dei conti in sede di relazione al rendiconto 2019 sulle modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero relativo allo stesso esercizio, l'ente ha provveduto diversamente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Revisore Unico ha verificato la quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., e ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.

Il FCDE accantonato nell'avanzo di amministrazione 2020 è pari a € 1.587.436,94=.

Fondo anticipazione liquidità (eventuale)

Fattispecie non ricorrente.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 1.093.987,40=, che si ritiene determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate (eventuale)

Qualora ricorrano le condizioni ex art. 21 del TUSP, è **stato accantonato** un importo di € 6.000,00 **che allo stato di quanto rilevato non appare congruo.**

Altri fondi e accantonamenti

Tra gli altri accantonamenti si evidenzia un fondo di € 2.049,82=, accantonato per indennità fine mandato Sindaco.

Tra l'altro si appura che risultano vincolate per rinnovi contrattuali euro 20.000=.

4. LA GESTIONE DI COMPETENZA

Il saldo di competenza 2020, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		858.036,57
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	325.268,64
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		532.767,93
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	424.206,16
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		108.561,77
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		282.905,96
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		282.905,96
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		282.905,96
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.140.942,53
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		325.268,64
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		815.673,89
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		424.206,16
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		391.467,73

Nel corso dell'esercizio il Comune non ha provveduto a riconoscere debiti fuori bilancio anche se dovrà farsi accurata verifica in tal senso. Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non si sono rilevati debiti ma da notizie se ne rilevano certi dopo la chiusura del rendiconto e che obbligano l'ente ad iscriverli e riconoscerli nel primo bilancio di previsione utile (2022/2024) ed in parte corrente.

I debiti già riconosciuti nel triennio sono stati così classificati:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	87.044,86		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	87.044,86	0,00	0,00

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

Entrate

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	previsioni iniziali su definitive	accertamenti su previsioni definitive
Titolo 1	2.044.950,60	2.044.950,60	2.151.500,51	100,0%	105,2%
Titolo 2	1.751.979,74	1.855.437,18	1.772.209,56	105,9%	95,5%
Titolo 3	306.646,30	306.646,30	224.168,25	100,0%	73,1%
Titolo 4	8.617.908,92	8.917.480,20	1.462.775,28	103,5%	16,4%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,0%
Titolo 6	187.823,57	187.823,57	187.823,57	100,0%	100,0%
Titolo 7	500.000,00	5.000.000,00	893.741,20	1000,0%	17,9%
Titolo 9	1.192.550,00	1.192.550,00	549.063,24	100,0%	46,0%
TOTALE	14.601.859,13	19.504.887,85	7.241.281,61	133,6%	37,1%

Spese

USCITE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	previsioni iniziali su definitive	impegni su previsioni definitive
Titolo 1	3.922.453,16	4.030.910,60	2.900.886,01	102,8%	72,0%
Titolo 2	9.074.510,17	9.369.081,45	1.671.880,76	103,2%	17,8%
Titolo 3	5.000,00	5.000,00	5.000,00	100,0%	100,0%
Titolo 4	83.443,14	83.443,14	33.176,15	100,0%	39,8%
Titolo 5	5.000.000,00	5.000.000,00	893.741,20	100,0%	17,9%
Titolo 7	1.192.550,00	1.192.550,00	549.063,24	100,0%	46,0%
TOTALE	19.277.956,47	19.680.985,19	6.053.747,36	102,1%	30,8%

Il Revisore Unico ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi che risultano essere equivalenti.

Il Revisore Unico ha verificato che il FPV è **stato correttamente determinato** in sede di riaccertamento ordinario (rinvio al verbale n. 15 del 02/12/2021).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	50.627,29	78.694,74
FPV di parte capitale	125.470,05	143.994,32
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	176.097,34	222.689,06

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	79.073,57	50.627,29	78.694,74
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	60.514,78	10.229,26	45.104,99
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	2.198,56	8.472,23
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del FPV di parte capitale:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	5.129,43	125.470,05	143.994,32
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00

Il FPV di parte corrente è così costituito:

Salario accessorio e premiante	33.578,69
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	31.404,05
Altri incarichi	0,00
Altro	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	13.712,00
Totale FPV 2020 spesa corrente	78.694,74

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

Entrate

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	2.044.950,66	2.155.500,51	1.555.869,81	72,18
Titolo II	1.855.437,18	1.772.209,56	1.247.924,76	70,42
Titolo III	306.646,30	224.168,25	51.625,00	23,03
Titolo IV	8.917.480,20	1.462.775,28	358.646,40	24,52
Titolo V	0,00	0,00	0,00	

Analisi delle entrate

Il Revisore Unico analizza l'andamento di alcune tipologie di entrata.

Recupero evasione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	0,00	0,00	0,00	69.340,94
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	82.754,89
TOTALE	0,00	0,00	0,00	152.095,83

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 180.930,94	
Residui riscossi nel 2020		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 13.545,44	
Residui al 31/12/2020	167.385,50	92,51%
Residui della competenza		
Residui totali	167.385,50	
FCDE al 31/12/2020	152.095,83	90,87%

Contributi per permessi di costruire:

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI			
	2018	2019	2020
Accertamento	21.424,51	2.676,74	35.000,00
Riscossione	20.736,68	2.676,74	12.761,11

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

CONTRIBUTI PER PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI DESTINATI A SPESA CORRENTE			
	2018	2019	2020
importo	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
% x spesa corrente			

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarie PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2018	2019	2020
accertamento	6.324,67	940,47	4.162,10
riscossione	554,57	940,47	1.987,10
%riscossione	8,77	100,00	47,74

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	6.234,67	940,47	4.162,10
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.121,29	1.996,87	0,00
Entrata netta	5.113,38	940,47	4.162,10
destinazione a spesa corrente vincolata	2.500,00	2.127,19	1.750,94
% per spesa corrente	48,89%	226,18%	42,07%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	3.363,37
% per Investimenti	0,00%	0,00%	80,81%

I dati su riportati e che questo revisore ha rilevato appaiono alquanto frammentari e non consentono una esatta valutazione sull'attività dell'ente anche perché per molti di essi non si evidenzia corrispondenza con i pareri precedenti.

Spese

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente e in c/capitale è la seguente:

Macroaggregati spesa corrente		2019	2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.500.390,29	1.333.799,05	-166.591,24
102	imposte e tasse a carico ente	95.093,02	51.906,40	-43.186,62
103	acquisto beni e servizi	1.066.873,10	890.937,55	-175.935,55
104	trasferimenti correnti	547.940,28	556.114,61	8.174,33
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	61.873,15	44.417,12	-17.456,03
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.806,48	2.678,55	-2.127,93
110	altre spese correnti	36.844,87	21.032,73	-15.812,14
TOTALE		3.313.821,19	2.900.886,01	-412.935,18

Macroaggregati spesa conto capitale		2019	2020	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	299.959,51	538.332,20	238.372,69
203	Contributi agli investimenti	46.816,42	1.010.201,50	963.385,08
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	9.599,64	123.346,96	113.747,32
TOTALE		356.375,57	1.671.880,66	1.315.505,09

CERTIFICAZIONE RISORSE COVID-19

Relativamente alle risorse per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, esercizio 2020, si rimanda a quanto riportato sul verbale di questo revisore n. 15 in sede di riaccertamento dei residui e che in considerazione del tempo trascorso e nella constatazione che l'Ente ha provveduto nei termini all'invio della rendicontazione tale fase risulta regolare anche per effetto che non risultano pervenuti rilievi da parte del Ministero.

Spesa di personale

L'Organo di revisione ha verificato, anche in sede di rendiconto 2020, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater o 562 (enti inf. a 1000 ab.) della legge 296/2006, come si evince dalla seguente tabella:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	2020
Spese macroaggregato 101	1.929.642,89	1.333.799,05
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	123.127,92	51.906,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.052.770,81	1.385.705,45
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.052.770,81	1.385.705,45

L'ente in occasione della modifica del piano dei fabbisogni di personale 2020/2022, approvata con delibera n. 207 del 04/12/2020, ha accertato che l'ente rispetto alle nuove regole assunzionali previste dall'art. 33, comma 2 del D.L.34/2019 si colloca quale ente **non virtuoso**.

L'Organo di revisione precedente ha espresso su tale atto il parere n. 15 del 3 dicembre 2020.

Questo revisore non rileva che l'ente ha provveduto ad approvare, in via definitiva, entro il 31/12/2020, il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2020, ma che tale contratto è stato autorizzato alla sottoscrizione solo con atto G.C. n. 167 del 16 luglio 2021 e, quindi, in tal senso potranno essere utilizzate solo le risorse previste normativamente. A tale proposito è necessario sottolineare quanto previsto dal principio contabile 4/2, punto 5.2, che prosegue esplicitando gli effetti esiziali della mancata costituzione del fondo: "In caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale". In sostanza, laddove il fondo non fosse costituito per tempo, le uniche destinazioni ammesse sono quelle imposte dal contratto collettivo nazionale: **si dà, quindi, per scontato che l'assenza del fondo impedisca radicalmente del tutto di stipulare un contratto decentrato successivo allo spirare dell'anno finanziario. Attraverso l'avanzo di amministrazione si potrebbero finanziarie, dunque, solo gli istituti direttamente fissati dal Ccnl, cioè quelli sorretti dalla parte stabile del fondo non soggetti a destinazione attraverso il contratto decentrato: progressioni orizzontali, indennità di comparto, retribuzione individuale di anzianità, indennità per il personale educativo degli asili nido, indennità al personale scolastico e ai docenti delle scuole di formazione, le risorse per la riclassificazione degli agenti di polizia locale e del personale ausiliario, l'indennità dell'ex 8° livello.**

5. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

Questo revisore prende atto che nel corso dell'esercizio 2020 il Comune non ha fatto ricorso all'indebitamento.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	0,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	33.176,15
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	33.176,15
TOTALE DEBITO	=	0,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.255.002,30	1.178.714,68	1.099.176,82
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	76.287,62	79.537,86	33.176,15
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.178.714,68	1.099.176,82	1.066.000,67
Nr. Abitanti al 31/12	2.801,00	2.728,00	2.685,00
Debito medio per abitante	420,82	402,92	397,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	69.304,20	61.873,15	44.417,12
Quota capitale	76.287,62	79.537,86	33.176,15
Totale fine anno	145.591,82	141.411,01	77.593,27

Non risulta che il Comune abbia proceduto a rinegoziare il proprio debito nel corso dell'esercizio.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta quanto evidenziato dal revisore precedente sulla relazione parere al rendiconto 2019 in quanto nulla di nuovo risulta a questo Revisore Unico.

"L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. j del d. lgs. 118/2011, ha verificato che non è stata totalmente effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'ente e gli organismi partecipati. omissis.... L'organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti debitori creditori tra l'ente ed alcuni organismi partecipati.... Omissis ..."

Tra l'altro in sede di ricognizione delle partecipate per l'esercizio 2020 questo revisore, con proprio verbale parere nr. 18 del 22 dicembre 2021, rilevava le stesse criticità emerse in precedenza.

*E' evidente che l'Ente, nonostante, la segnalazione dell'organo di revisione ha continuato nella propria inerzia tanto che **è attuale riportare ancora una volta quanto già segnalato dal revisore precedente: " data l'inerzia da parte delle società controllate e partecipate l'organo di revisione dell'ente locale ha segnalato tale inadempimento all'organo esecutivo che (dovrebbe essere) – tenuto ad assumere senza indugio, e comunque entro i termini dell'esercizio finanziario i provvedimenti necessari."***

Alla data della presente relazione parere, la situazione appare ancora oltremodo critica, tanto

che questo revisore nel proprio parere del 22 dicembre 2021 così si esprime al riguardo delle partecipate al 31 dicembre 2020: **“si raccomanda all’ente di richiedere ad ogni partecipata la trasmissione degli ultimi tre bilanci d’esercizio e la comunicazione della situazione debito/credito tra la partecipata ed il Comune”.**

7. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Nel caso di redazione della sola situazione patrimoniale semplificata ex DM 10/11/2020, il Revisore Unico ha verificato che l'ente abbia esercitato tale opzione con relativa indicazione sulla piattaforma BDAP.

A tal proposito si rappresenta che i Comuni con meno di 5.000 abitanti possono decidere di adottare o meno la contabilità economico-patrimoniali, come disposto dall'art. 232, c. 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Con la delibera della Giunta Comunale n. 203 del 17 settembre 2021 l'Ente si è avvalso di non adottare la contabilità economico patrimoniale così come previsto dall'art. 232 del Tuel.

Non rilevando in atti una situazione patrimoniale semplificata si riporta quanto emerge nella relazione sul rendiconto al 31 dicembre 2019, non rilevando né presupponendo allo stato alcuna variazione. Tale situazione è la seguente:

- Le immobilizzazioni nello stato patrimoniale, non risultano valorizzate;
- L'ente non ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2;
- L'ente non ha indicato eventuali beni in attesa di valutazione;
- L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario;
- Non è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile ed inventario fisico;
- Non possono essere valutate eventuali immobilizzazioni finanziarie;
- Non verificabile la conciliazione tra residui attivi ed i crediti;
- Non allegato alcun modello semplificato;
- L'Unico dato che si rileva è un patrimonio netto pari ad € 725.508,18=

STATO PATRIMONIALE	<z	2019	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00	0,00
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	0,00	0,00	0,00
A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	0,00	0,00	0,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Data la non redazione è logico che **non è stato** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede oppure indicare quali schede non sono state compilate.

Per quanto sin qui riportate non possono essere riportate variazioni rispetto all'esercizio 2019, né può affermarsi che:

- I crediti includono o non includono i residui stralciati dal conto del bilancio interamente

svalutati nella situazione patrimoniale.

- I crediti **non sono conciliati** con i residui attivi ed accertamenti pluriennali.
- I debiti non sono conciliati con i residui passivi e gli impegni pluriennali.

Il Revisore Unico ha verificato che gli inventari **non sono** stati aggiornati con riferimento al 31/12/2020.

N.B. Si ricorda che il DM 10/11/2020 precisa che nel caso in cui il fondo di dotazione negativo sia determinato dall'elevata incidenza dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali non rappresenta una criticità e pertanto non richiede iniziative dirette a fronteggiare la situazione.

Qualora l'ente abbia optato per la tenuta della contabilità economica, il conto economico presenta questa situazione: **(FATTISPECIE NON RICORRENTE)**

SINTESI CONTO ECONOMICO	2020	2019	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00	0,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00	0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore Unico prende atto che l'ente **ha** predisposto in maniera parziale la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 secondo quanto disposto con il DM 01/08/2019 al punto 13.10 dell'all.4/1, e che la stessa **non contiene** i criteri di valutazione ed altre informazioni utili ad una migliore comprensione dei dati contabili, e in particolare, così come già evidenziato:

- Criteri di valutazione;
- Esiti della verifica sulle partecipate;
- Mancata adozione di una parvenza di situazione economico patrimoniale;
- Eccessiva massa di residui attivi antecedenti al quinquennio.

9. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Al fine di conseguire efficienza ed economicità nella gestione e procedere ad avere un chiaro quadro della situazione dell'ente e della gestione successiva, si invita l'ente a porre attenzione:

- ad una migliore razionalizzazione delle spese ed a dare corso a tutti i rilievi che il precedente revisore ha posto in essere ed ai quali l'ente non si è attenuto;
- ad implementare il sistema di controllo di gestione;
- ad attenersi ai principi contabili;
- a monitorare stabilmente i rapporti con le partecipate attenendosi a quanto questo revisore ha espresso nel proprio parere sulla ricognizione al 31 dicembre 2020, dando responsabilità ad ogni ufficio competente per gestione e non a limitarsi ad un mero riporto contabile;
- a dare corso immediatamente alla richiesta del precedente revisore che in questa sede, quest'organo revisionale, fa propria e che: **in maniera più che prudenziale, e comunque in sede di approvazione del rendiconto 2020, l'ente provveda ad accantonare/vincolare e far confluire nell'apposito fondo perdite società partecipate un ulteriore importo convenzionale di euro 15.000,00=;**

Ed inoltre:

- A sistemare la parificazione della cassa vincolata nel rapporto tra Cassa Ente e Cassa Tesoriere;
- A migliorare la propria capacità di riscossione pur tenendo conto del periodo che si sta attraversando;
- A dare corso e sistemare le tariffe specialmente in ordine alla Tari perché il procrastinare tale situazione andrà col tempo a creare eccessivi problemi alla utenza;
- A garantire la regolarità della gestione finanziaria adottando tutti i provvedimenti idonei a non far insorgere situazioni di deficitarietà o squilibri idonei a pregiudicare la sana gestione finanziaria;
- All'aggiornamento degli inventari che nonostante le varie annuali raccomandazioni non risulta predisposto e raccordato con uno stato patrimoniale del quale si richiede un leggibile prospetto;
- A porre rimedi all'annosa situazione dei parametri 2 e 8 di deficitarietà strutturale, rammentando che:

- Il parametro 2 analizza la reale autonomia finanziaria del comune confrontando gli incassi in conto residui ed in conto competenza con le previsioni definitive di cassa dei primi tre titoli e, pertanto, l'incidenza delle entrate proprie sulle previsioni assestate dei primi tre titoli di bilancio. Affinché non sia segnato come segnale di allarme, l'indicatore non deve assumere un valore inferiore al 22%;
- Il parametro 8 analizza le riscossioni totali, sia in conto competenza che in conto residui rapportate al totale dei crediti da riscuotere, sia pregressi che correnti e misurano l'effettiva capacità dell'ente di riscuotere entrate proprie. L'indicatore deve assumere almeno il valore del 47% affinché non assuma rilevanza ai fini della segnalazione di situazioni di deficitarietà strutturale;
- La presenza di crediti di difficile riscossione che influisce sulle disponibilità di cassa dell'Ente, la quale persistendo, può portare l'Ente al ricorso all'anticipazione di Tesoreria con aggravio di interessi e spese a carico dell'Ente;
- Stante il periodo pandemico tuttora in atto è necessario che l'ente adotti una procedura di costante e tempestivo monitoraggio sull'andamento di riscossione dei tributi, riportandolo anche ad eventuali ristori dell'Amministrazione centrale;
- Ad un controllo costante del FCDE in rapporto a quanto sopra;

In tal senso si raccomanda all'ente di porre particolare attenzione sulla check list che qui di seguito si riporta onde evitare, per l'avvenire, eventuali disguidi e di ordine amministrativo e di ordine contabile sin qui rilevati:

A) Procedure di acquisizione di entrate e di erogazione della spesa

- ✓ mancata acquisizione di entrate
- ✓ mancato esercizio della procedura di riscossione coattiva
- ✓ prescrizione del credito
- ✓ decadenza termini per liquidazione ed accertamento tributi
- ✓ mancata registrazione di impegni
- ✓ esecuzione di impegni nulli
- ✓ gestione provvisoria non autorizzata o superamento limiti della stessa
- ✓ esistenza di debiti fuori bilancio non riconoscibili
- ✓ distrazione di fondi a destinazione specifica o vincolata
- ✓ mancato adozione del provvedimento di riequilibrio
- ✓ mancata copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda
- ✓ mancata regolarizzazione di ordinazioni per lavori pubblici di somma urgenza
- ✓ anomale modalità di gestione dei servizi per conto terzi
- ✓ mancata applicazione delle sanzioni per non raggiungimento pareggio di bilancio (sino all'esercizio 2017)
- ✓ mancata tenuta o mancato aggiornamento inventari
- ✓ maggiori oneri per ritardati pagamenti non giustificati
- ✓ riconoscimenti di debiti senza effettivo finanziamento
- ✓ mancato rispetto dei termini per approvazione bilancio, rendiconto e salvaguardia equilibri

B) Attività contrattuale

- ✓ stipulazione di contratti in violazione di norme di contabilità o con inosservanza dei necessari accertamenti tecnici
- ✓ mancato rispetto delle norme fondamentali in materia di procedura di gara

C) Gestione dei beni

- ✓ utilizzo di beni demaniali da parte di terzi senza atto di concessione, o senza canone o con canone irrisorio
- ✓ utilizzo di beni patrimoniali da parte di terzi senza atto di concessione, locazione, o senza canone, o con canone irrisorio
- ✓ furti e rapine agevolati da comportamenti omissivi
- ✓ danni provocati da conducenti di mezzi meccanici
- ✓ strumenti costosi inutilizzati
- ✓ deterioramento di opere pubbliche iniziate e non completate
- ✓ mancato tempestivo espletamento di procedure espropriative
- ✓ violazione in generale del potere-dovere del titolare di un bene di trarne l'utilità prevista
- ✓ scorretta manutenzione beni pubblici

D) Gestione dei fattori produttivi

- ✓ illegittima attribuzione e quantificazione di emolumenti ad amministratori e dipendenti
- ✓ illegittimi inquadramenti e promozioni di personale
- ✓ assenteismo patologico
- ✓ viaggi all'estero senza profitto per l'ente o con partecipazione di estranei
- ✓ pagamento di parcelle professionali per progetti di opere pubbliche non realizzate
- ✓ affidamento di incarichi esterni per studi, ricerche o consulenze in presenza di strutture e professionalità interne non adeguatamente motivati
- ✓ erogazione di compensi per incarichi professionali sproporzionati rispetto all'attività svolta o al valore del risultato ottenuto

E) In generale

- ✓ gestione occulta di fondi e disponibilità, quali la mancata contabilizzazione o evidenziazione di poste attive e passive di rilevante entità (debiti fuori bilancio, gestioni fuori bilancio, attività e passività latenti)
- ✓ sovvertimento delle scelte di priorità stabilite dalla Legge o dagli atti di programmazione dell'ente
- ✓ utilizzazione di fattori produttivi senza contropartita in termini di prodotto o servizio, con la conseguenza della maggiore onerosità e rigidità dei costi e creazione di indebitamento
- ✓ mancato conseguimento del previsto equilibrio finanziario, economico ecc.
- ✓ inosservanza adempimenti e scadenze in materia di Iva, Irap, sostituto di imposta e rilevazione di reati tributari
- ✓ equilibrio fittizio del bilancio.

Prima di procedere alle conclusioni è necessario ricordare all'Ente di valutare e procedere con migliore gnosi ed applicare regolarmente i principi contabili vigenti, nonché:

- a) di adottare una rigorosa gestione dei residui attivi ed una politica oculata di riaccertamento degli stessi;
- b) Il costante monitoraggio dei ruoli di riscossione e conseguente attivazione per la definizione degli stessi;
- c) Di procedere alla costante ricognizione del contenzioso complessivo dell'ente che risulta abbastanza voluminoso, anche se solo potenziale e l'esatta quantificazione del relativo fondo;
- d) Di adottare ogni misura necessaria ad assicurare una politica di contenimento della spesa finalizzata ad evitare ogni solo potenziale effetto espansivo della stessa salvaguardando la situazione finanziaria dell'ente;
- e) Di procedere immediatamente ad evidenziare e riconoscere l'esistenza di debiti fuori bilancio;
- f) Di porre in essere tutte le raccomandazioni poste in questa relazione sulle società partecipate e su quant'altro evidenziato.

10. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza dei dati contabili del rendiconto alle risultanze della gestione riportate nei modelli e nelle relazioni allegate **e si esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 solo ai fini prettamente numerico contabili.

Non può attestarsi la corrispondenza del rendiconto in merito ai rilievi posti in essere e si invita l'Ente a **porre immediatamente cura e seguito** a quanto rilevato e raccomandato.

IL REVISORE UNICO

(DOTT. GIUSEPPE ZAPPÀ)

FIRMATO DIGITALMENTE